



Parco Scientifico Tecnologico VEGA
Venezia, 18 Aprile 2008 ore 16,30



"Nuova imprenditorialità e mercati globali nel settore digital mediale"

RELATORE: Pres. Massimo Colombari

Il metadistretto digital mediale è un gruppo di 780 aziende riconosciuto dalla Regione Veneto, il cui ente coordinatore è il parco scientifico Vega. Grazie alla posizione in cui sorge, il Vega può essere considerato la porta di Venezia, ed ha una opportunità unica al mondo: usufruire del nome o meglio, del brand della storica città lagunare per veicolare con esso le tecnologie e i prodotti innovativi frutto della collaborazione delle imprese associate al distretto. Venezia è situata in una zona geograficamente strategica. Come nella Silicon Valley o nell'area intorno a Los Angeles, è presente un consistente numero di imprese (circa 800.000) che distano al massimo 2 ore di auto dalla città. Ciò è reso possibile grazie anche alle infrastrutture, alcune ancora in fase di realizzazione come il passante di Mestre, che permettono di far scorrere velocemente il traffico verso Venezia.

La location del parco scientifico Vega è una macro isola di 120 ettari situata nella zona di Marghera che ben presto diverrà il cuore pulsante della tecnologia in Veneto, e che è destinato ad essere ampliato notevolmente grazie a ingenti investimenti di enti privati e del Parco medesimo che aggiungeranno al Vega1 (che già ora conta 200 aziende e più di 2.000 occupati) anche Vega2, Vega3 e Vega4 con l'obiettivo nei prossimi dieci anni di raggiungere la quota di 1.000 imprese associate e 10.000 occupati. L'evoluzione del Parco sarà evidente già entro pochi mesi poichè all'interno verranno realizzati hotel, piscine, beauty farm, foresterie, forse un World Trade Center ed altro ancora, divenendo un vero e proprio cluster in grado di competere con realtà riconosciute e affermate come Cambridge e Sophia-Antipolis.

Nel programma di sviluppo del Vega sono previste quattro aree da destinare al settore digital mediale, che copriranno 80.000 mq, dove è importante riuscire a far collaborare il maggior numero di aziende con l'aiuto anche dei cosiddetti "anchor client" cioè imprese di successo a livello internazionale che attraggono e trattengono (facendo appunto "da ancora") le nuove associate divenendo così una location per lo sviluppo del settore digital mediale di primaria importanza.

Allargando la visuale all'intero metadistretto digital mediale, esso conta già 780 aziende associate sulle circa 40.000 presenti in Veneto; sono stati presentati alla Regione Veneto 6 progetti inerenti il distretto e tutti e 6 sono stati approvati, 3 sono già stati finanziati mentre gli altri lo saranno a breve. Gli investimenti relativi a tali progetti (cui han partecipato 123 aziende del metadistretto) ammontano a 5,7 milioni di € di cui 2,2 milioni sono contributi a fondo perduto. La legislazione premia infatti attraverso consistenti finanziamenti le aziende che operano nei metadistretti e che quindi lavorano insieme, poichè solamente in questo modo si possono sviluppare dei prodotti innovativi che possano divenire competitivi anche oltre i confini nazionali.

Numerosi sono gli eventi cui hanno partecipato le aziende del metadistretto: alla Biennale è stata trattata tutta la parte digitale relativa al cinema, alla televisione e alla fotografia; importante è stata anche la partecipazione alla fiera "Open source expò" di Rovigo. La "missione" aziendale svoltasi nella Silicon Valley dalla quale sono nate una serie di collaborazioni molto importanti per le imprese del meta distretto e che ha riscosso molto interesse. All'evento, che è stato reso possibile grazie alla mediazione dell'ambasciata americana in Italia e in particolare del funzionario Richard Boly, hanno preso parte una cinquantina di imprenditori del metadistretto digital mediale. Altro appuntamento meritevole di citazione è "Innovation" la fiera più importante del Nordest per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, svoltasi ad Udine. Al salone nautico di Venezia vi sono stati poi due giorni di ricerca discussione ed analisi riguardo le tecnologie per le imbarcazioni da diporto, ampliando poi l'analisi alle grandi navi e agli aerei, coadiuvata da un interessantissimo intervento in videoconferenza dell'economista americano Jeremy Rifkin.

Queste sono solo alcune delle occasioni di collaborazione tra le aziende, che rendono però evidente la filosofia del metadistretto: raccogliere tutte le imprese innovative disposte a dialogare e lavorare in network andando ben oltre i confini regionali, così da instaurare rapporti con le grandi aziende che operano nell'innovazione tecnologica (come quelle presenti nella Silicon Valley), e soprattutto sfruttare le opportunità che offre l'ambasciata americana in Italia attraverso le sue numerose iniziative atte al sostegno e alla crescita delle imprese coinvolte nel metadistretto.

*[http://www.virtualmeeting.info/vega/mercatiglobali/file/filmato.php?
indfilm=../filmati/venetoexpo15SS.mov&titfilm=Saluti&oratore=Massimo+Colomban](http://www.virtualmeeting.info/vega/mercatiglobali/file/filmato.php?indfilm=../filmati/venetoexpo15SS.mov&titfilm=Saluti&oratore=Massimo+Colomban)*